



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI QUARTO ANNO IN SISTEMA DUALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS.226/2005. ANNI FORMATIVI 2021 – 2022 - PROCEDURA DI FINE TUNING ART. 8.3 DELL'AVVISO: RETTIFICA DELLE SCHEDE DI PROFILO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 863 PROT. N. 16703 DEL 28.02.2022 - APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA DI DETTAGLIO DEI PERCORSI FORMATIVI INSERITI NELL'ELENCO DEFINITIVO AGGIORNATO AL 31 GENNAIO 2022 E CONCLUSIONE DELL'INTERA PROCEDURA DI FINE TUNING.**

IL DIRETTORE

VISTA lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58) e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n. 845 (GU del 30 dicembre 1978, n.362);

VISTA la L.R. del 1° giugno 1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

VISTO il D.P.G.R. 13 novembre 1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n.24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del medesimo Assessorato
- VISTO** il Decreto dell'Assessore agli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 1725/21 del 27/04/2020 col quale il Dott. Sandro Ortu ha assunto le funzioni di Direttore ad interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, presso la Direzione generale del Lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA** La Legge Regionale 09 MARZO 2022, n. 3 Legge di stabilità 2022;
- VISTA** La Legge Regionale 09 MARZO 2022, n. 4, Bilancio di previsione triennale 2022-2024;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021 avente ad oggetto "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la nota prot. n.0091064 del 29/11/2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L.241/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

documentazione amministrativa” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.VS 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30”;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. e le “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative” apportate dal D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione, con modifiche, del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (Regolamento generale sulla protezione dei dati);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, L 347/320;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223 /2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nel cui allegato VI sono contenute le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19.01.2017;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazzetta Uff. 2 aprile 2003, n. 77;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244; Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

VISTA la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O.;

VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O.;

VISTO Il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO Il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’ alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO Il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O.;

VISTO Il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;

VISTO Il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;

VISTO Il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;

VISTO Il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell’articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O.;

VISTO Il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi IeFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;

VISTO Il Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;

VISTO Il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO Il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO Il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15febbraio 2013, n. 39;

VISTO Il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;

VISTO Il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;

VISTO Il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n. 112 - Suppl. Ordinario n. 23; il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;

VISTO Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO Il Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27luglio 2011;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n.C 118;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009 /C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155; la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189 /03). Il quadro europeo delle qualifiche consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all'Attestato di qualifica di operatore professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico;
- VISTO** l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- VISTO** l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;
- VISTO** l'Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- VISTO** l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- VISTO** l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- VISTO** l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- VISTO** l'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- VISTO** l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100 /CSR del 10 maggio 2018;
- VISTO** l'Accordo Stato Regioni n. 100/CSR del 10 maggio 2018, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61;
- VISTO** l'Accordo Stato Regioni n. 155/CSR del 1° agosto 2019 concernente l'integrazione e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la modifica del Repertorio nazionale delle figure di leFP, aggiornamento degli standard minimi formativi e dei modelli di attestazione dei relativi percorsi, recepito con DGR n. 45/5 del 14/11/2019 e con Decreto del Ministero dell'Istruzione il 7 gennaio 2021 (21A03410);

VISTA l'Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";

VISTO l'Accordo Stato Regioni n. 156/CSR del 10 settembre 2020, per la rimodulazione dell'Accordo n. 100/CSR del 10 maggio 2018 recepito con Decreto MIUR 22 maggio 2018 relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7 dell'Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO l'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

VISTO l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

VISTO Il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale";

VISTO Il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;

VISTA l'Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

VISTO il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17 /12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA la Decisione C(2021)4344 del 14 giugno 2021 "Applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, secondo quanto consentito dall'art 25 bis del Reg. (UE) n. 2013/1303 come introdotto dal Reg. (UE) 2020/558".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06 /2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12 /2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 – Approvazione del Vademecum per l' Operatore del PO FSE 2014- 2020 Versione 1.0";

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160705161115.pdf);

VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";

VISTO Il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7 /10;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare”;
- VISTA** la D.G.R. n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi – linea POR FSE 10.1.7;
- VISTA** la D.G.R. n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l’individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- VISTA** la D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell’offerta formativa aa.ss. 2018 /2019 e 2019/2020, compresa l’offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61” e il relativo Allegato “Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)”;
- VISTA** la D.G.R. n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell’offerta formativa aa.ss. 2018 /2019 e 2019/2020, compresa l’offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell’allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018”;
- VISTA** la D.G.R. n. 36/16 del 17 luglio 2020 avente ad oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell’offerta formativa per gli anni 2020-2023”, compresa l’offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- VISTA** la D.G.R. n. 36/14 del 17.7.2020 “POR FSE Sardegna 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione semplificata per attuare misure di contrasto dell'emergenza Covid - 19”, definitivamente approvata con la D.G.R. n. 37/1 del 23.7.2020;
- VISTA** la D.G.R. n. 41/25 del 7.8.2020 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della D.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

seguito dell'emergenza COVID-19”;

- VISTA** la D.G.R. n. 55/4 del 5.11.2020 “POR FSE 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria per completare e attuare le misure a contrasto dell'emergenza Covid-19” che ha effettuato una rimodulazione finanziaria, tra l'altro, dell'Asse 3: nella priorità di investimento 10i), nell'obiettivo specifico 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica” è stata incrementata anche l'azione 10.1.7 “Percorsi formativi di leFP” per un importo pari a euro 1.053.650, con una dotazione complessiva pari a euro 17.641.605;
- VISTA** la D.G.R. del 06 novembre 2018, n. 54/20 “Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- VISTO** il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;
- VISTA** la DGR n. 7/43 del 12.02.2019 “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017 e modifica della D.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016”;
- VISTO** l'Accordo territoriale “Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)”, prot. n.53376/326 del 3 dicembre 2018, tra Regione Sardegna– Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- VISTA** la Determinazione n. 48545/5140 dell'8 novembre 2018 del Direttore del Servizio Formazione di aggiornamento della “Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP”;
- VISTA** la determinazione n. 5140 prot. 48545 del 8 novembre 2018, con la quale è stata approvata la nota esplicativa sull'opzione di semplificazione applicata mediante una rimodulazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del D.lgs. 226/2005 e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sperimentazione del sistema duale, da applicare anche alla presentazione delle proposte progettuali a valere sul presente Avviso;

VISTA la nota prot. n. 9282 del 03/03/2020 dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 avente ad oggetto "Circolare n. 15. Pareri di conformità: ricognizione delle circolari e istruzioni per richiesta e rilascio sul Sistema Informativo Lavoro";

VISTO Il parere di conformità rilasciato con Determinazione n. n. 43265/1650 del 8.04.2021 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 successivamente integrato con Determinazione n. 46931/1891 del 28.04.2021;

VISTO L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art.17, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 226/2005. Anni formativi 2021-22), approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini n.1964 protocollo n. 47588 del 30/04 /2021";

VISTO L'art.11 del succitato avviso che prevede in capo al Servizio Banche dati la verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT), presentati da soggetti che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. 6, 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4 del succitato Avviso necessari per poter essere abilitati a proporre e realizzare i relativi interventi di formazione finanziati con risorse pubbliche disposte dall'anzidetta D.G.R.;

VISTA La Determinazione del Direttore del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza n. 4073 prot. n. 67356 del 20/07/2021 di approvazione delle check list di verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d. lgs. 226/2005". Anni formativi 2021-2022;

VISTA La Determinazione 0005094 Protocollo n. 0078161 del 04/10/2021 di nomina della commissione di valutazione delle proposte progettuali;

VISTA La Determinazione n. 87013/5977 del 10/11/2021 del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza relativa all'approvazione dei lavori della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

commissione di selezione e dell'Elenco provvisorio dei percorsi di istruzione e formazione, ex art. 12 dell'Avviso;

VISTA la Determinazione n. 0006928 Protocollo n. 0095524 del 17/12/2021 del Direttore del Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini, con la quale è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT) attraverso l'applicativo SIL Sardegna in riferimento a tutti i percorsi formativi dell'Elenco provvisorio di cui alla Determinazione n. 87013/5977 del 10/11/2021, nei limiti della dotazione finanziaria prevista dall'art. 4 dell'Avviso;

VISTA la Determinazione n. 485 prot. n. 9597 del 04.02.2022 del Direttore del Servizio banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza relativa all'approvazione dell'Elenco definitivo aggiornato al 31 gennaio 2022;

VISTA la Determinazione n. 604 prot. n. 11040 del 11/02/2022 del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche politiche per i cittadini, relativa all'approvazione della pista di controllo dell'Avviso in oggetto;

VISTA la determinazione n. 863 prot. n. 16703 del 28.02.2022 di "approvazione dei termini di presentazione della progettazione didattica, delle schede dei profili di qualificazione di riferimento dei percorsi di cui all'elenco definitivo aggiornato al 31.01.2022, della modulistica e delega del Fine Tuning;

CONSIDERATO che nelle Schede del profilo di qualificazione approvate con la citata determinazione n. 16703/863 sono presente alcuni refusi nella numerazione dei codici univoci delle conoscenze e abilità;

RITENUTO opportuno riformattare correttamente le suddette schede di profilo, provvedendo alla modifica della numerazione progressiva dei codici univoci di conoscenze e abilità di alcune competenze professionali;

VISTO l'art. 1 della determinazione sopracitata, nel quale sono state stabilite le fasi e i termini di attuazione della procedura di Fine tuning di cui all'Avviso in oggetto;

VISTA la determinazione n. 2035 prot. n. 33639 del 11.05.2022 di " *Approvazione della progettazione didattica di massima dei percorsi formativi, dei requisiti didattici minimi relativi ai profili di qualificazione interessati dalla procedura e conclusione della fase 1 - negoziazione della progettazione didattica di massima e avvio della fase 2*";

VISTI i verbali degli incontri di negoziazione, tenutisi nel mese di giugno 2022, tra il GdL e le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Agenzie formative coinvolte per ciascuno dei quattro profili professionali dei percorsi formativi di cui all'Elenco definitivo al 31.01.2022. Durante gli incontri sono stati riportati gli esiti delle verifiche effettuate dal GdL sulla progettazione presentata (Allegato 2. Formulario e allegato 3. Definizione UDA e articolazione percorso formativo) e la coerenza dei contenuti alla progettazione di massima approvata nella citata determinazione 33639/2035. In particolare, per il profilo di Tecnico di cucina, in linea con quanto previsto dal "Quadro di confluenza delle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale", è stata verificata l'azione di rafforzamento degli apprendimenti prevista dall'Agenzia interessata con il supporto dell'esperto di settore designato, che ha illustrato la ratio delle azioni previste e le modalità di attuazione, considerati i profili di Operatore di provenienza dei destinatari del percorso formativo;

VISTI

i documenti della progettazione didattica di dettaglio (Allegato 2. Formulario e allegato 3. Definizione UDA e articolazione percorso formativo) di tutti i percorsi formativi di cui all'Elenco definitivo al 31.01.2022 citato, elaborati dalle Agenzie formative sulla base della progettazione didattica di massima e dei requisiti didattici minimi approvati con la citata determinazione 33639/2035, condivisi nei relativi tavoli di fine tuning e acquisiti al SIBAR;

CONSIDERATO

che i risultati della negoziazione hanno portato alla definizione congiunta dei contenuti formativi della progettazione didattica di dettaglio per i quattro profili oggetto della negoziazione e alla conclusione della "Fase 2 – Progettazione didattica di dettaglio", come previsto nell'art. 1 della citata determinazione n. 16703/863, garantendo la standardizzazione a livello regionale dei percorsi formativi di cui all'Elenco definitivo al 31 gennaio 2022 citato e favorendo l'erogazione delle stesse opportunità formative ai destinatari dei percorsi, in adempimento alle finalità della procedura del fine tuning, stabilite all'art. 8.3 dell'Avviso;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione della progettazione didattica di dettaglio dei percorsi formativi di cui all'Elenco definitivo al 31.01.2022 citato relativi ai quattro profili di qualificazione oggetto della procedura di fine tuning e quindi alla conclusione della Fase 2 – Progettazione didattica di dettaglio e, contemporaneamente, alla conclusione dell'intera procedura di Fine tuning;

ASSUME LA SEGUENTE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINAZIONE

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si approvano:

- a) La progettazione didattica di dettaglio dei percorsi formativi di cui all'Elenco definitivo aggiornato al 31.01.2022 definita congiuntamente dalle parti nella Fase 2 del Fine tuning (art. 8.3 dell'Avviso) trasmessa dalle Agenzie formative interessate e acquisita dal sistema documentale dell'Amministrazione Sibar;
- b) La conclusione della Fase 2 – Progettazione didattica di dettaglio e la conseguente conclusione dell'intera procedura di Fine tuning garantendo la standardizzazione a livello regionale dei percorsi formativi interessati e favorendo l'erogazione delle stesse opportunità formative ai destinatari dei percorsi, in adempimento alle finalità stesse della procedura del fine tuning, stabilite all'art. 8.3 dell'Avviso;
- c) Le schede dei quattro profili di qualificazione che sostituiscono quelli approvati con la citata determinazione n. 16703/863, in quanto contenenti alcuni refusi nella numerazione dei codici univoci di conoscenze e abilità.

ART. 2

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna www.regionesardegna.it e sul sito tematico Sardegna Lavoro nell'area dedicata all'Avviso in oggetto.

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; è trasmessa al Direttore Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

IL DIRETTORE AD INTERIM

Dott. Sandro Ortu

(Decreto n. 839/15 del 26.02.2020)

Siglatu da :

BEATRICE MOLINU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE